



REALTÀ LAVORATIVA DEGLI OPERATORI E DELLE OPERATRICI CULTURALI

ALLE CASSE DI DISOCCUPAZIONE E AGLI UFFICI REGIONALI DI COLLOCAMENTO (URC)

Definizione di lavoratori e lavoratrici freelance

Le artiste e gli artisti cosiddetti freelance non sono lavoratori/trici con statuto da indipendenti, bensì lavoratori/trici dipendenti che cambiano frequentemente datore di lavoro. Con ciascun datore di lavoro stipulano un contratto di lavoro, che non deve necessariamente essere in forma scritta: un accordo verbale o l'inizio dell'attività lavorativa sono di per sé sufficienti a costituire un rapporto di lavoro.

Articolo 8 OADI: Sono considerate professioni in cui sono usuali frequenti cambiamenti di datore di lavoro o rapporti d'impiego di durata limitata, in particolare le seguenti: musicista; attore; artista; collaboratore artistico della radio, della televisione o del cinema; tecnico del film; giornalista.

La realtà lavorativa dei lavoratori/trici freelance nel settore teatrale

Nell'ambito della scena teatrale indipendente è molto raro che vi siano rapporti di lavoro a tempo indeterminato, le persone che lavorano nelle produzioni teatrali sono in genere lavoratori/trici dipendenti assunti per uno specifico progetto a tempo determinato, che vengono definiti/e operatori/trici culturali freelance. In genere per la maggior parte delle produzioni teatrali la durata dei contratti è di alcune settimane. Spesso lavoratori/trici freelance ricevono gli ingaggi con circa un anno di anticipo. Solitamente i posti di lavoro vacanti per freelance in ambito teatrale non sono pubblicati, a meno che siano soggetti all'obbligo di annuncio. Poiché la scena svizzera è piccola e 'familiare', le assunzioni avvengono in genere direttamente attraverso contatti telefonici. Oltre allo statuto di dipendenti per questo tipo di ingaggi, molti lavoratori/trici nell'ambito dello spettacolo hanno anche uno statuto da indipendenti.

Esempio: un'attrice professionista è assunta a tempo determinato da un'associazione teatrale con cui stipula un contratto di lavoro per 6 settimane di prove e 20 rappresentazioni. Nel frattempo, impartisce anche corsi di teatro per bambini/e e ragazzi/e come lavoratrice indipendente. Sporadicamente poi lavora anche alla radio come speaker con contratti di lavoro a chiamata.

Calcolo dei periodi soggetti al versamento dei contributi sociali

Il calcolo dei periodi di contribuzione per queste professioni (elencate nell'articolo 8 OADI) è disciplinato nella stessa ordinanza all'art. 12a OADI:

Nelle professioni in cui sono usuali frequenti cambiamenti di datore di lavoro o rapporti d'impiego di durata limitata (art. 8), il periodo di contribuzione calcolato in base all'articolo 13 capoverso 1 LADI è moltiplicato per due per i primi 60 giorni civili di un contratto di durata determinata.

Un mese intero equivale a 30 giorni civili. Per frazioni di mese, ciascun giorno lavorativo (lunedì-venerdì) è moltiplicato per 1,4. Per ogni ingaggio fino a 60 giorni civili è calcolato il doppio dei giorni lavorativi prestati.

Esempio: contratto per 1 settimana (5 giorni lavorativi \times 1,4 = 7 giorni civili) =
Periodo contributivo computato 2×7 giorni civili = totale 14 giorni civili.

Per ogni ingaggio di durata superiore ai 60 giorni civili, nel calcolo si aggiungono 60 giorni ai giorni lavorativi prestati.

Esempio: contratto per 9 settimane (2 mesi, 1 settimana) =
Periodo contributivo computato di 2 mesi \times 2 + 1 settimana \times 1,4 = 7 giorni civili = totale
4 mesi, 7 giorni civili